

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 11-7775

Legge 426/1998, articolo 1, comma 4, lettera o). Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Balangero. Approvazione dello schema di accordo denominato, ai sensi del DM 308/2006, "Accordo di Programma", da sottoscrivere, in continuità dell'accordo del 18 dicembre 2007, con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e gli Enti Locali "per la prosecuzione degli interventi di messa...



Seduta N° 410

Adunanza 27 NOVEMBRE 2023

Il giorno 27 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

DGR 11-7775/2023/XI

OGGETTO:

Legge 426/1998, articolo 1, comma 4, lettera o). Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Balangero. Approvazione dello schema di accordo denominato, ai sensi del DM 308/2006, "Accordo di Programma", da sottoscrivere, in continuità dell'accordo del 18 dicembre 2007, con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e gli Enti Locali "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio". Iscrizione nel Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 della quota di euro 10.897.904,17 ed annotazioni nell'esercizio 2026 per euro 5.639.095,83 per un totale di euro 16.537.000,00 oggetto di trasferimento da parte dello Stato.

A relazione di: (Marnati), Tronzano

Premesso che

con la Legge 27 marzo 1992 n. 257 sono state dettate le norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

con la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" e, in particolare, all'articolo 1, comma 4, lettera o), è stato identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Balangero;

con il Decreto del Ministro 10 gennaio 2000 avente ad oggetto: "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Balangero" sono state individuate le aree da sottoporre agli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio;

con l'articolo 2 del D.M. n. 308/2006, che testualmente prevede "l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni ed i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti

dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, tuttora non disciplinati dalle Regioni, sono regolamentati mediante il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali territorialmente competenti.

Richiamati i precedenti accordi, denominati “Accordi di Programma”, ai sensi del DM 308/2006:

- l'Accordo di Programma del 29 dicembre 1992 avente ad oggetto: "Risanamento ambientale della miniera di amianto di Balangero e del territorio interessato";
- l'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, la Provincia di Torino, il Comune di Balangero e il Comune di Corio “per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio”.

Richiamato, inoltre, che la Regione Piemonte è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel suddetto Accordo e si avvale, identificando la Società pubblica a partecipazione regionale per il Risanamento Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio R.S.A. S.r.l. quale soggetto attuatore degli interventi.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, alla luce dell'evolversi dello stato di attuazione degli interventi previsti dal succitato Accordo di Programma del 2007, da cui consegue l'esigenza di reperire nuovi finanziamenti, a seguito di varie interlocuzioni con gli uffici tecnici del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha con i medesimi condiviso la necessità di ridefinire i tempi e le modalità di attuazione dell'intervento e, pertanto, di procedere alla stipulazione di un nuovo accordo denominato, ai sensi del DM 308/2006, “Accordo di Programma”, che:

- individua gli interventi utili alla messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale della ex miniera di amianto di Balangero e Corio, individuando nel 31 dicembre 2026 il termine ultimo per la loro realizzazione, e recepisce gli elementi tecnici e finanziari emersi nel corso degli incontri di cui sopra;
- costituisce un organico quadro di riferimento per la gestione dei finanziamenti disponibili e di quelli successivamente reperibili;
- definisce che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi previsti ammontano a complessivi euro 24.232.655,83, di cui euro 7.695.655,83 oggetto di precedenti assegnazioni, già oggetto di accertamenti ed impegni assunti con precedenti atti dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio ed ulteriori euro 16.537.000,00 oggetto di successivo trasferimento a seguito della registrazione del citato Accordo.

Preso atto che lo schema del suddetto Accordo, da sottoscrivere tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Comune di Balangero e Comune di Corio per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio, è stato positivamente valutato da tutti i sottoscrittori, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che, al fine di garantire la copertura finanziaria nel bilancio della Regione Piemonte è necessario procedere con una variazione di bilancio che provveda all'iscrizione della somma di euro 10.897.904,17 e con annotazioni nell'esercizio 2026 per euro 5.639.095,83.

visto il D. Lgs. n. 152/2006 avente ad oggetto: "Norme in materia ambientale";

vista la Legge 27 marzo 1992 n. 257, contenente le norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 e s.m.i Regolamento recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale"

vista la legge n. 426/98 avente ad oggetto: "Nuovi interventi in campo ambientale";

visto il D.M. Ambiente 10 gennaio 2000 avente ad oggetto:"Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Balangero"

visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati".

vista a Legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022", in particolare l'articolo 1, comma 14, che ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bilancio;

visto il Piano regionale dei Rifiuti Urbani e Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI) di cui alla D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 24 aprile 2023, n.14 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la legge regionale 31 luglio 2023, n.6 "Assessment al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n.6 'Bilancio di previsione finanziario 2023-2025'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" e i successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2023 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;

vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.17 ottobre 2016 n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime, con voto espresso nei modi di legge

delibera

- di approvare, nell'ambito della legge 426/1998 ed in continuità dell'accordo sottoscritto in data 18 dicembre 2007, lo schema di accordo denominato, ai sensi del DM 308/2006, "Accordo di Programma", comprensivo dell'elenco degli interventi con relativo cronoprogramma per una durata fino al 31 dicembre 2026, da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e gli Enti Locali "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);
- di iscrivere la somma di euro 10.897.904,17 nello stato di previsione dell'entrata e della spesa, mediante variazione degli Allegati alla D.G.R. n.1-6763 del 27 aprile 2023, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di rinviare a successivo provvedimento l'iscrizione della quota di euro 5.639.095,83 nell'esercizio 2026, attualmente non ricompreso del bilancio di previsione vigente;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei

provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie, anche in osservanza della normativa relativa alla protezione dei dati personali in relazione agli adempimenti delle parti connessi e derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino

Comune di Balangero

Comune di Corio

*Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e
Casternone*

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN
SICUREZZA D'EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE,
BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA
RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX
MINIERA DI
AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 27 marzo 1992 n. 257, contenente le norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante, “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto-Legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale” e, in particolare, l’articolo articolo 1, comma 4, che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Balangero;

VISTO il Decreto del Ministro 10 gennaio 2000 avente ad oggetto: "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Balangero";

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 Regolamento recante “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che ha stanziato a favore del sito di bonifica di Balangero la complessiva somma di euro 11.775.217,30, rideterminati in euro 12.931.331,74

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l’articolo 34 che reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO l'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, la Provincia di Torino, il Comune di Balangero e il Comune di Corio, "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4284/QdV/DI/B del 19 dicembre 2007, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2008 Reg. n. 1 Fog 109, concernente l'approvazione del succitato Accordo di Programma del 18 dicembre 2007;

CONSIDERATO che il predetto Accordo di Programma prevedeva una sezione recante gli interventi di immediata attivazione con copertura finanziaria pari a euro 8.171.537,60 a valere su quota parte delle risorse di cui al citato D.M. 468/01 e una sezione recante gli interventi programmati ai fini del completamento delle opere di bonifica del SIN di Balangero, la cui realizzazione era subordinata al reperimento delle necessarie risorse nazionali e regionali;

TENUTO CONTO che l'intero stanziamento ministeriale assegnato al SIN di Balangero a valere sulle risorse ex DM 468/01, pari a complessivi € 12.931.331,74 (importo rideterminato), è allo stato nella disponibilità del bilancio regionale;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 44-3067 del 5 dicembre 2011, con la quale la Regione Piemonte ha riprogrammato, tra l'altro, la somma di € 3.000.000,00 ex DM 468/01 originariamente stanziati per il SIN di Pieve Vergonte, a favore del SIN di Balangero per la "messa in sicurezza e bonifica della ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3963 del 4 dicembre 2012 con il quale il Ministero ha impegnato e contestualmente trasferito in favore della Regione Piemonte l'ulteriore somma di complessivi euro 6.794.084,76 per la "messa in sicurezza e bonifica della ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 19-5706 del 30 settembre 2022, con la quale la Regione Piemonte ha riprogrammato, tra l'altro, la somma di € 2.791.095,83 ex DM 468/01 originariamente stanziati per l'ex SIN di Basse di Stura, a favore del SIN di Balangero per la "messa in sicurezza e bonifica della ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

VISTO lo stanziamento della Regione Piemonte di € 9.178.344,14 per la realizzazione degli interventi previsti nel richiamato Accordo di Programma del 18 dicembre 2007;

TENUTO CONTO, pertanto, che il richiamato Accordo di Programma del 2007 è stato finanziato per complessivi euro 34.694.856,47, di cui:

- € 25.516.512,33 a valere sulle risorse ministeriali (euro 18.722.427,57 *ex* DM 468/2001 e 6.794.084,76 Decreto Direttoriale n. 3963/2012);
- € 9.178.344,14 a valere su risorse regionali;

TENUTO CONTO che rispetto alle suddette risorse risultano già liquidati dalla Regione Piemonte complessivi euro 31.903.760,64;

CONSIDERATO che rispetto agli interventi disciplinati nel predetto Accordo di Programma, risultano concluse le seguenti attività:

- 2.00 Sistemazione idrogeologica discarica lapidea -zona est- lato Balangero (attività conclusa dal 29/10/2010);
- 7.00 Strumentazione e misure meteo-ambientali e geognostiche (attività confluita nell'attività 8.00 Monitoraggio ambientale);
- 11.00 M.I.S.E. Corpo B – frantumatori (attività confluita nell'attività 10.00 Messa in sicurezza e bonifica degli stabilimenti);
- 12.00 M.I.S.E. Corpo H - Corpo G;
- 13.00 Recupero Corpo G Nord;
- 14.00 Recupero amianto Russo;
- 15.00 Corpo I - silos opere di consolidamento;
- 16.00 Corpo I - silos svuotamento e riduzione a terra;
- 17.00 Messa in sicurezza e bonifica vasche "Rio Pramollo";
- 18.00 Studi di fattibilità e progettazione nuovi interventi;

CONSIDERATO inoltre che i seguenti interventi risultano in corso di realizzazione e sono pertanto oggetto del presente Accordo di Programma:

- 1.00 Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero:
 - 1.01 - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Balangero – Livello di priorità 2 e 3;
- 3.00 Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio:
 - 3.01 - Progetto definitivo della Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche Torrente Fandaglia;
- 4.00 Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria;
- 6.00 Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore;
- 8.00 Monitoraggio ambientale;
- 10.00 Messa in sicurezza e bonifica degli stabilimenti
 - 10.01 - Progetto definitivo di Demolizione e bonifica stabilimenti industriali;

- 20.00 Volume confinato M.I.S.P. materiali di bonifica
 - 20.01- Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica - Volume confinato - AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con D.D. n. 4599 del 17/09/2021;
 - 20.02 – Esercizio volume confinato;

TENUTO CONTO che i seguenti interventi, che rientrano nel quadro complessivo delle attività programmate nell'Accordo di Programma del 2007, saranno eventualmente disciplinati in un successivo Accordo subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- Recinzione complessiva dell'area (codice AdP 2007: 5.00);
- Piano di caratterizzazione D.Lgs.n.152/2006 (codice AdP 2007: 9.00);
- Messa in sicurezza e bonifica altre vasche decantazione fanghi e del deposito di materiale lapideo presente in area ad est degli stabilimenti di produzione (codice AdP 2007: 19.00);
- Capping finale (codice AdP 2007: 20.03);
- Messa in sicurezza permanente del bacino di coltivazione ex cava mineraria (ex Bacino di coltivazione ex cava mineraria (codice AdP 2007: 21.00);

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2015)”;

VISTO, in particolare, l'art 1, comma 50 della sopracitata Legge 23 dicembre 2014 n. 190 che prevede “Al fine di proseguire le bonifiche dei siti di interesse nazionale contaminati dall'amianto, sono stanziati di 45 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, di cui 25 milioni di euro annui in favore dei comuni di Casale Monferrato e di Napoli – Bagnoli”;

VISTO, inoltre, l'art 1, comma 51 della predetta Legge n. 190/2014 che prevede che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono individuate le risorse da trasferire a ciascun ente beneficiario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4/STA del 18/02/2015 (registrato dalla Corte dei conti in data 26/02/2015 Reg. 1, Fog. 943) che approva il Piano operativo per gli interventi di bonifica da amianto da attuare nei Siti di interesse Nazionale;

CONSIDERATO che il sopracitato “Piano operativo” prevede l'assegnazione di complessivi € 14.597.000,00 a favore del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di “Balangero”, di cui € 5.733.898,33 nell'annualità 2015, € 6.000.000,00 nell'annualità 2016 ed € 2.863.101,67 nell'annualità 2017 per la prosecuzione delle attività previste dal succitato Accordo di Programma del 18 dicembre 2007;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 62 del 24/03/2015 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha impegnato a favore della Regione Piemonte la somma di € 5.733.898,33 per gli interventi di bonifica da amianto da attuare nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Balangero";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 39 del 08/02/2016 con il quale il Dicastero dell'Ambiente ha impegnato a favore della Regione Piemonte la somma di € 6.000.000,00 per gli interventi di bonifica da amianto da attuare nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Balangero";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 322 del 08/06/2017 con il quale il Dicastero dell'Ambiente ha impegnato a favore della Regione Piemonte la somma di € 2.152.147,67 per gli interventi di bonifica da amianto da attuare nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Balangero";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 447 del 16/10/2017 con il quale il Dicastero dell'Ambiente ha impegnato a favore della Regione Piemonte la somma di € 710.954,00 per gli interventi di bonifica da amianto da attuare nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Balangero";

TENUTO CONTO, pertanto, che con i suddetti provvedimenti sono stati impegnati a favore della Regione Piemonte complessivi € 14.597.000,00, tutti disciplinati nel presente Atto;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 114 del 16 settembre 2020 con il quale il Ministero ha trasferito favore della Regione Piemonte la somma di € 2.200.000,00, a valere sulle risorse ex D.D. n. 4/2015, per la realizzazione dell'intervento di "sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero – Messa in sicurezza permanenza aree di priorità 2-3 (prosecuzione interventi dell'AdP del 18.12.2007)";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 172 del 26 novembre 2020 con il quale il Ministero ha trasferito favore della Regione Piemonte la somma di € 1.860.000,00, a valere sulle risorse ex Decreto Direttoriale n. 4/2015, per la realizzazione dell'intervento di "sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio – sistemazione idraulica bacino Torrente Fandaglia (prosecuzione interventi dell'AdP del 18.12.2007)";

CONSIDERATO pertanto che rispetto allo stanziamento complessivo di cui al Decreto Direttoriale n. 4/2015 pari a € 14.597.000,00 il Ministero ha trasferito con i suddetti provvedimenti la somma di € 4.060.000,00 e che residuano da trasferire € 10.537.000,00 per il completamento delle attività indicate nel citato D.D. 4/2015;

TENUTO CONTO che rispetto al suddetto importo di € 10.537.000,00, non ancora trasferito, le seguenti risorse risultano in perenzione amministrativa, come da estremi di seguito riportati:

- € 5.733.898,33 – provvedimento di impegno D.D. n. 62 del 24 marzo 2015 - Capitolo 7503 PG 10 – Giustificativo 439 – Cl. 2 – EPR 2015 – Es. perenzione 2018 - Creditore: Regione Piemonte – Causale: Amianto SIN Balangero;

- € 1.940.000,00 – provvedimento di impegno D.D. n. 39 del 08 febbraio 2016 - Capitolo 7503 PG 10 – Giustificativo 66 – Cl. 2 – EPR 2016 – Es. perenzione 2022 - Creditore: Regione Piemonte – Causale: Amianto SIN Balangero;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di aggiornare il quadro degli interventi disciplinati nel succitato D.D. n. 4/2015;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022”, in particolare l’articolo 1, comma 14, che ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze di Bilancio;

VISTO, inoltre, l’articolo 1, comma 24, della predetta Legge n. 160/2019, ai sensi del quale il citato fondo è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, recante “Ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” (G.U. n. 41 del 18 febbraio 2021);

VISTA la nota prot. n. 68286 del 12 aprile 2021, avente ad oggetto “*Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Articolo 1, comma 14 – Fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e per lo sviluppo del Paese. – Anno finanziario 2021*”, con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato di aver istituito nel capitolo di bilancio ministeriale 7503 un nuovo piano gestionale (PG 05) con la seguente declaratoria “*Somme destinate alla messa in sicurezza e bonifica nei siti di interesse nazionale di Venezia, Brescia Caffaro e Balangero - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” e disposte le occorrenti assegnazioni in termini di competenza e cassa;

VISTO l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la nota del 19/10/2023, acquisita al protocollo ministeriale n. 168704 in data 20/10/2023, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso le schede degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma corredate dei Codici Unici di Progetto (CUP);

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a complessivi € 24.232.655,83 di cui:

- € 2.791.095,83 a valere sulle risorse ministeriali ex DM 468/2001, già trasferite alla Regione Piemonte (somme residue dell'Accordo di Programma del 18/12/2007);
- € 14.597.000,00 a valere sul D.D. n. 4/STA/2015, di cui: € 4.060.000,00 già trasferiti alla Regione Piemonte; € 7.673.898,33 in perenzione amministrativa come sopra specificato; € 2.863.101,67 presenti nel bilancio ministeriale (€ 2.152.147,67 – Giust. 1076 – IPE 1 – Cl. 1 – EPR 2017; € 710.954,00 – Giust. 2070 – IPE 1 – Cl. 1 – EPR 2017);
- € 6.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali di cui alla L. n. 160/2019, ripartiti con DPCM del 23/12/2020 e allocati sul Cap 7503. PG 05;
- € 844.560,00 a valere sulle risorse della Regione Piemonte - FSC 2021-2027;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 24.232.655,83 a valere sulle risorse ministeriali e regionali sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022 al n. 151;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Balangero, il Comune di Corio e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (di seguito “le Parti”), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA
“PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN
SICUREZZA D’EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA
E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA
RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI
AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”

Articolo 1

“Premesse”

- 1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
- 2 Si allegano al presente Accordo le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

- 1 Al fine di assicurare la messa in sicurezza d’emergenza, la caratterizzazione, la bonifica e il ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
- 2 Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e realizzati secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

- 1 La Regione Piemonte è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e si avvale, per l’assolvimento delle sue funzioni, della sua società R.S.A. S.r.l..
- 2 Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Piemonte quale Responsabile Unico della sua Attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

- b promuovere in via autonoma o su richiesta dei soggetti attuatori le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
 - d individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza ai Soggetti sottoscrittori;
 - e comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti;
 - f assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4.
- 3 Gli interventi di cui al presente Accordo saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
- 4 La Regione Piemonte e i soggetti sottoscrittori del presente Accordo provvederanno ai controlli di propria competenza con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio nonché all'attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.

Articolo 4

“Il Programma di Interventi”

- 1 Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari complessivamente ad € 24.232.655,83 a valere sulle risorse ministeriali e regionali di cui al successivo articolo 5;

Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

TABELLA 1.

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO 2023-2026	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
1. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero (codice AdP 2007: 1.00): Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Balangero – Livello di priorità 2 e 3	€ 2.200.000,00	MASE D.D. 114/2020 (trasferimento a valere su DD n. 4 STA/2015) € 2.200.000,00	R.S.A. S.r.l.
2. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio (codice AdP 2007: 3.00): Progetto definitivo della Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche Torrente Fandaglia	€ 2.704.560,00	MASE D.D. 172/2020 (trasferimento a valere su DD n. 4 STA/2015) € 1.860.000,00 Regione Piemonte FSC 2021- 2027 € 844.560,00	R.S.A. S.r.l.

3. Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria (codice AdP 2007: 4.00)	€ 2.552.000,00	MASE DD n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10) € 1.276.000,00	R.S.A. S.r.l.
		DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05) € 1.276.000,00	
4. Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore (codice AdP 2007: 6.00)	€ 1.452.000,00	MASE DD n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10) € 726.000,00	R.S.A. S.r.l.
		DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05) € 726.000,00	
5. Monitoraggio ambientale (codice AdP 2007: 8.00)	€ 1.848.000,00	MASE DD 4/2015 (Cap. 7503 PG 10) € 1.006.500,00	R.S.A. S.r.l.
		DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05) € 841.500	
6. Messa in sicurezza e bonifica degli stabilimenti (codice AdP 2007: 10.00) Progetto definitivo di Demolizione e bonifica stabilimenti industriali (lotto 1)	€ 5.643.528,83	MASE ex DM n. 468/01 € 2.791.095,83	R.S.A. S.r.l.
		MASE DD 4/2015 (Cap. 7503 PG 10) € 2.852.433,00	
7. Volume confinato M.I.S.P. materiali di bonifica (codice AdP 2007: 20.00) - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica - Volume confinato - AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con D.D. n. 4599 del 17/09/2021. - Esercizio volume confinato	7.832.567,00	MASE ex DD 4/2015 (Cap. 7503 PG 10) € 4.676.067,00	R.S.A. S.r.l.
		DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05) € 3.156.500,00	R.S.A. S.r.l.
TOTALE	€ 24.232.655,83		

- 2 La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione di cui all'articolo 3.
- 3 Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione.
- 4 Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate, d'intesa tra le parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Balangero.
- 5 Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Piemonte garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
- 6 Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti.

- 7 Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziare per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini di cui alla Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

- 1 Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 - Tabella 1 ammontano a complessivi € 24.232.655,83, di cui:
 - a € 2.791.095,83 a valere sulle risorse ministeriali *ex* DM 468/2001 – già trasferite alla Regione Piemonte (Delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 19-5706 del 30 settembre 2022);
 - b € 14.597.000,00 *ex* D.D. 4/STA/2015, di cui:
 - 1 € 4.060.000,00 già trasferiti in Regione Piemonte;
 - 2 € 2.863.101,67 presenti sul bilancio ministeriale e allocati sul capitolo 7503 PG 10 (€ 2.152.147,67 – Giust. 1076 – IPE 1 – Cl. 1 – EPR 2017; € 710.954,00 – Giust. 2070 – IPE 1 – Cl. 1 – EPR 2017);
 - 3 € 7.673.898,33 in perenzione amministrativa di cui:
 - € 5.733.898,33 – provvedimento di impegno D.D. n. 62 del 24 marzo 2015 - capitolo 7503 PG 10 – Giustificativo 439 – Cl. 2 – EPR 2015 – Es. perenzione 2018 - Creditore: Regione Piemonte – Causale: Amianto SIN Balangero;
 - € 1.940.000,00 – provvedimento di impegno D.D. n. 39 del 08 febbraio 2016 - Capitolo 7503 PG 10 – Giustificativo 66 – Cl. 2 – EPR 2016 – Es. perenzione 2022 - Creditore: Regione Piemonte – Causale: Amianto SIN Balangero;
 - c € 6.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali di cui alla L. n. 160/2019, ripartiti con DPCM del 23/12/2020 e allocati sul Capitolo 7503. PG 05;
 - d € 844.560,00 a valere sulle risorse della Regione Piemonte - FSC 2021-2027.
- 2 Le risorse di cui al comma 1 - lettera b) punto 2, saranno trasferite a favore della Regione Piemonte, previa disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo.
- 3 Le risorse di cui al comma 1 – lettera b) punto 3, saranno trasferite a favore della Regione Piemonte previa reiscrizione in bilancio delle somme in perenzione amministrativa, sulla base

di motivata richiesta della Regione Piemonte corredata della documentazione attestante la necessità della spesa.

- 4 Le risorse di cui al comma 1- lettera c) saranno trasferite a favore della Regione Piemonte come di seguito indicato:
 - a quanto ad € 4.000.000,00, previa disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo;
 - b quanto ad € 2.000.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2024, previa motivata richiesta della Regione corredata della documentazione attestante la necessità della spesa.
- 5 Le risorse di cui al comma 1 e oggetto del presente Accordo saranno rendicontate dalla Regione Piemonte nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica – PNB di cui al DM 468/01.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

- 1 Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1 di cui al precedente articolo 4;
 - d promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
- 2 La Regione Piemonte, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 7

“Revoca dei finanziamenti”

- 1 In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un principio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

- 1 Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2.
- 2 Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- 3 Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE
RISORSE IDRICHE

DOTT. GIUSEPPE LO PRESTI

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BALANGERO

COMUNE DI CORIO

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

SCHEDE INTERVENTO

ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D’EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”

Schede n. 7

Interventi	Titolo				Costo complessivo
	1. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero (codice AdP 2007: 1.00): - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Balangero – Livello di priorità 2 e 3				2.200.000,00 €
	2. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio (codice AdP 2007: 3.00): - Progetto definitivo della Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche Torrente Fandaglia				2.704.560,00 €
	3. Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria (codice AdP 2007: 4.00)				2.552.000,00 €
	4. Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore (codice AdP 2007: 6.00)				1.452.000,00 €
	5. Monitoraggio ambientale (codice AdP 2007: 8.00)				1.848.000,00 €
	6. Messa in sicurezza e bonifica degli stabilimenti (codice AdP 2007: 10.00) - Progetto definitivo di Demolizione e bonifica stabilimenti industriali (lotto n 1)				5.643.528,83 €
	7. Volume confinato M.I.S.P. materiali di bonifica (codice AdP 2007: 20.00) : - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica - Volume confinato - AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con D.D. n. 4599 del 17/09/2021; - fase di esercizio volume				7.832.567,00 €
	Totale				24.232.655,83
Cronoprogramma della spesa (in euro):					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 6.263.000,00	€ 5.867.560,00	€ 6.463.000,00	€ 5.639.095,83	€ 24.232.655,83

(Scheda n. 1)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D’EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E64G07000000001	
3	Titolo intervento	1. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero (codice AdP 2007: 1.00) - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Balangero – Livello di priorità 2 e 3	
4	Importo complessivo	€ 2.200.000,00	
		MASE - D.D. 114/2020 (trasferimento a valere su DD n. 4 STA/2015)	€ 2.200.000,00
		MASE - DD n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 0,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Balangero	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Questo intervento comprende la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea di pietrisco asbestifero in giacitura di versante lato Balangero, mediante il completamento della sistemazione idrogeologica, idraulica e l'integrazione della copertura a verde delle superfici. Gli interventi previsti si sostanziano nella realizzazione del “Progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Balangero – livello di priorità II e III”, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Ambiente prot. n.414/STA del 18.11.2019	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	2015			
Stipula contratto	2021			
Esecuzione lavori	X			
Collaudo		X		

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00

(Scheda n. 2)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E67B15000180001	
3	Titolo intervento	2. Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio (codice AdP 2007: 3.00): - Progetto definitivo della Messa in Sicurezza Permanente della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche Torrente Fandaglia	
4	Importo complessivo	€ 2.704.560,00	
		MASE - D.D. n. 172/2020 (trasferimento a valere su DD n. 4 STA/2015)	€ 1.860.000,00
		Regione - FSC 2021-2027	€ 844.560,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Questo intervento comprende la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea di pietrisco asbestifero in giacitura di versante lato Corio, mediante il completamento della sistemazione idrogeologica e l'integrazione della copertura a verde delle superfici. L'intervento comprende la realizzazione delle opere idrauliche per la regimazione del torrente Fandaglia, il cui alveo scorre alla base della discarica lapidea. Gli interventi previsti riguardano la realizzazione del Progetto definitivo delle “Opere di M.i.S.P. discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia – Progetto Definitivo, aggiornato alla Variante di integrazione progettuale – Ambito di intervento 13”, trasmesso con nota RSA prot. n.302 del 15.10.2018, e integrato con nota RSA prot. n.003 del 08.01.2019, approvato con Decreto direttoriale R.I.A. n. 315 del 15.10.2020.	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	2015			
Stipula contratto	2022			
Esecuzione lavori	X	X		
Collaudo		X		

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 1.500.000,00	€ 1.204.560,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.704.560,00

(Scheda n. 3)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E61G23000070001	
3	Titolo intervento	3. Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria (codice AdP 2007: 4.00)	
4	Importo complessivo	€ 2.552.000,00	
		MASE - D.D. n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 1.276.000,00
		MASE - DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05)	€ 1.276.000,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Questa voce comprende l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari alla salvaguardia delle condizioni di sicurezza della copertura a verde ed al ripristino funzionale della rete idraulica e dell'assetto idrogeologico di stabilità dei versanti. Sono compresi interventi di manutenzione forestale nelle aree prospicienti la rete viaria interna al sito minerario e la viabilità provinciale inscritta nel perimetro di cui al D.M. 10.01.2000, nonché la manutenzione delle aree boschive e delle esistenti opere di ingegneria naturalistica anche ai fini della prevenzione degli incendi boschivi. Le attività di manutenzione ed eventuali ripristini delle opere, eseguite prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica, proseguono sino a tutto l'anno 2030. Le attività di regolazione degli accessi e di manutenzione e ripristino della rete viaria si configurano come lavori per il mantenimento della viabilità interna e come necessaria misura di riduzione delle polveri causate dalle movimentazioni nel sito. Le attività comprendono gli interventi di manutenzione della recinzione perimetrale e ripristino della segnaletica dissuasiva quale misura di salvaguardia per il controllo degli accessi non autorizzati.	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X			
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori	X	X	X	X
Collaudo	X	X	X	X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 638.000,00	€ 638.000,00	€ 638.000,00	€ 638.000,00	€ 2.552.000,00

(Scheda n. 4)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D’EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”		
2	CUP	E61G23000080001		
3	Titolo intervento	4. Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore (codice AdP 2007: 6.00)		
4	Importo complessivo	€ 1.452.000,00		
		MASE - D.D. n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 726.000,00	
		MASE - DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05)	€ 726.000,00	
		Altri Fondi	€ 0,00	
5	Localizzazione dell’intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio		
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.		
7	Descrizione sintetica dell’intervento	La voce è relativa alle attività per l'esercizio dello specifico apprestamento logistico di cantiere, comprendente le unità di decontaminazione del personale, i sistemi di lavaggio degli autoveicoli e dei mezzi d’opera, le attività per la gestione e manutenzione ordinaria di autoveicoli e mezzi d’opera ed altri apprestamenti funzionali alla gestione complessiva del S.I.N. Le attività comprendono la gestione dell’impianto di depurazione chimico-fisico (D9), di cui all’All.B, parte IV, D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., per le acque contaminate provenienti dalla decontaminazione del personale e dei mezzi d'opera, nonché dalla raccolta acque di prima pioggia dei piazzali di ingresso al sito di bonifica. Le attività comprendono inoltre l'esercizio e la manutenzione ordinaria del Deposito preliminare per rifiuti pericolosi (D15) di cui all’All. B, parte IV, D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.		

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X			
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori	X	X	X	X
Collaudo	X	X	X	X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 363.000,00	€ 363.000,00	€ 363.000,00	€ 363.000,00	€ 1.452.000,00

(Scheda n. 5)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E61G23000090001	
3	Titolo intervento	5. Monitoraggio ambientale (codice AdP 2007: 8.00)	
4	Importo complessivo	€ 1.848.000,00	
		MASE - D.D. n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 1.006.500,00
		MASE - DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05)	€ 841.500,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono comprese in questa voce le attività di monitoraggio geotecnico, monitoraggio ambientale e monitoraggio meteorologico per il controllo dell'assetto idrogeologico, delle attività di bonifica condotte nel SIN e della qualità ambientale dei centri abitati. IL MONITORAGGIO METEOROLOGICO comprende le attività di acquisizione dei dati meteo-ambientali e le attività di manutenzione del sistema di monitoraggio meteorologico costituito da n. 3 stazioni fisse, site rispettivamente presso gli abitati di Balangero, Corio e sul Monte S. Vittore, all'interno dell'ex area mineraria. E' prevista la realizzazione di una quarta stazione meteorologica in concomitanza con la realizzazione del Volume Confinato. IL MONITORAGGIO GEOTECNICO comprende il monitoraggio delle discariche lapidee di versante, lato Balangero e lato Corio, mediante esercizio della rete inclinometrica e piezometrica installata in sito, il monitoraggio topografico con rilevazione da sistema satellitare (GPS) della discarica lapidea versante Balangero, il monitoraggio topografico celerimetrico della discarica lapidea versante Corio mediante stazione totale e rete di capisaldi ed il rilevamento della zona sommitale mediante caposaldo (GPS). E' prevista la ridefinizione del Piano di Monitoraggio Geotecnico, comprendente lo studio di un modello cinematico dell'assetto geomorfologico delle discariche lapidee di versante sulla base dei dati storici acquisiti da satellite. Lo studio è propedeutico alla definizione di un protocollo specifico per il monitoraggio satellitare sull'intero sito minerario, che si propone quale sostitutivo dell'attuale sistema di monitoraggio periodico, consentendo di remotizzare il controllo idrogeologico del territorio nella prospettiva della messa in sicurezza permanente dei versanti. IL MONITORAGGIO AMBIENTALE (MOCF / SEM-EDX) sull'amianto aerodisperso e sulla qualità delle acque superficiali viene condotto dal Laboratorio Analisi di RSA Srl, qualificato dal Ministero della Salute in esito al Programma nazionale di controllo qualità dei laboratori attrezzati per la Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (D.M. 06.09.1994; D.M. 14.05.1996). Il Laboratorio è Certificato ACCREDIA ISO/IEC 17025:2018; Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015; Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.).	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X			
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori	X	X	X	X
Collaudo	X	X	X	X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 462.000,00	€ 462.000,00	€ 462.000,00	€ 462.000,00	€ 1.848.000,00

(Scheda n. 6)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E64G07000010001	
3	Titolo intervento	6. Messa in sicurezza e bonifica degli stabilimenti (codice AdP 2007: 10.00) - Progetto definitivo di Demolizione e bonifica stabilimenti industriali (lotto n 1)	
4	Importo complessivo	€ 5.643.528,83	
		MASE - ex DM n. 468/01	€ 2.791.095,83
		MASE - D.D. n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 2.852.433,00
		MASE - DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05)	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'attività prevede la realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e bonifica del complesso degli stabilimenti di produzione ed altri fabbricati di pertinenza, su di una superficie dell'area industriale di oltre 40.000 mq. Con prot. RSA n. 249 in data 05.07.2017, la Società ha trasmesso alla Conferenza dei Servizi il PROGETTO DEFINITIVO DI DEMOLIZIONE E BONIFICA STABILIMENTI INDUSTRIALI (Studio I.E.C. S.r.l., rev.01, 20.06.2017). La demolizione degli stabilimenti comporta la produzione di rifiuti pericolosi di amianto e materiali contenenti amianto (MCA) o contaminati dal minerale, per un volume indicativamente pari a 19.000 m3 da avviare a smaltimento presso il previsto Volume Confinato. Dalla demolizione derivano inoltre circa 10.000 ton. di rottame ferroso, contaminato da amianto, che costituiscono rifiuto pericoloso, rifiuto non pericoloso o materiale di recupero end of waste, in ragione del processo di bonifica che si riterrà di dover adottare sulla base di una attenta valutazione costi – benefici sotto il profilo economico, ambientale e di sicurezza dei lavoratori. A tale riguardo, con nota M.A.T.T.M. prot. n.13892 del 09.07.2018, il Ministero Ambiente ha rilevato la necessità di [...approfondire con gli Enti e gli Istituti tecnici la tematica afferente la demolizione degli stabilimenti e la metodica per la restituzione dei rottami ferrosi bonificati...]. Attesa la necessità di dover definire nelle sedi competenti il processo di bonifica e la metodica per la restituzione del rottame ferroso, si rileva il prioritario obiettivo di dover procedere nei minori tempi tecnici con la messa in sicurezza degli impianti industriali mediante smantellamento e riduzione a terra degli edifici pericolanti. Al fine di evitare il congestionamento delle attività di sgombero e smaltimento dei rifiuti, il materiale selezionato, classificato e imballato verrà inizialmente alloggiato nel Deposito preliminare (D15), individuato presso il c.d. Corpo H. Considerato il quantitativo presunto di rifiuti pericolosi e rottame ferroso contaminato derivanti dalle demolizioni, si rende necessario realizzare preliminarmente la riqualificazione dei corpi di fabbrica Corpo G e Corpo G nord.	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X		
Stipula contratto	X	X		
Esecuzione lavori	X	X	X	X
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 1.000.000,00	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.443.528,83	€ 5.643.528,83

(Scheda n. 7)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D’EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO”	
2	CUP	E67B15000190001	
3	Titolo intervento	7. Volume confinato M.I.S.P. materiali di bonifica (codice AdP 2007: 20.00) : - Progetto definitivo di Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica - Volume confinato - AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con D.D. n. 4599 del 17/09/2021; - fase di esercizio volume	
4	Importo complessivo	€ 7.832.567,00	
		MASE - D.D. n. 4STA/2015 (Cap. 7503 PG 10)	€ 4.676.067,00
		MASE - DPCM 23/12/2020 (Cap. 7503 PG 05)	€ 3.156.500,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Piemonte Provincia: Torino Comune: Corio	
6	Soggetto Attuatore	R.S.A. S.r.l.	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	La voce comprende le attività per la realizzazione del Progetto Definitivo per la MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI MATERIALI DI BONIFICA – VOLUME CONFINATO (Zimatec S.a. - rev.04, 10.07.2019), trasmesso con prot. RSA n.214, in data 14.08.2019 alla competente Conferenza dei Servizi per la Valutazione ai sensi dell'art.12 della L.R. n.40/1998 e s.m.i. e degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché per il rilascio dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. n.152/2016 e s.m.i., di competenza della Città Metropolitana di Torino. Gli interventi previsti riguardano la fase di realizzazione del Volume Confinato, comprendente inoltre i costi di realizzazione della viabilità asfaltata di accesso e le attività relative alla fase di esercizio.	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X		
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori		X	X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:					
Anno	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€ 100.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.732.567,00	€ 7.832.567,00

